

Istruzione. Delegazioni da tutt'Italia per apprendere la tecnica del 'debate'

Innovazione nella didattica

Pacioli, per 2 giorni capitale

Tre studentesse della 5C relazioni internazionali in maglietta rossa da una parte, altrettante in bianco dall'altra. Motivo del contendere, gli Ogm. Ciascun gruppo espone le proprie opinioni sull'argomento, le sostanzia, prova a convincere l'altro di fonte ad un pubblico di insegnanti provenienti da tutta Italia. Questa 'sfida' è il debate, 'materia' insegnata al Pacioli da alcuni anni. E per questo che **L'Indire**, l'istituto per la ricerca e l'innovazione, lo ha scelto come sede di un seminario di portata nazionale, che si è svolto ieri e mercoledì nella sede di via delle

Grazie. Argomentare, contro argomentare, parlare in pubblico, lavorare in gruppo e convincere, sono competenze che tutti dovremmo avere, ma che nessuno ci insegna. O meglio, che nessuno fino a poco tempo fa ha mai insegnato. Ora tutto ciò viene fatto attraverso il debate, una tecnica didattica innovativa. **L'Indire** ha mandato a Crema a studiarla tre suoi funzionari: **Elena Mosa**, **Serena Greco** e **Silvia Panzavolta**. Ma soprattutto ha invitato a partecipare scuole da tutta la penisola. Tra il centinaio di insegnanti intervenuti ad imparare le nuove tecniche per la didattica ce

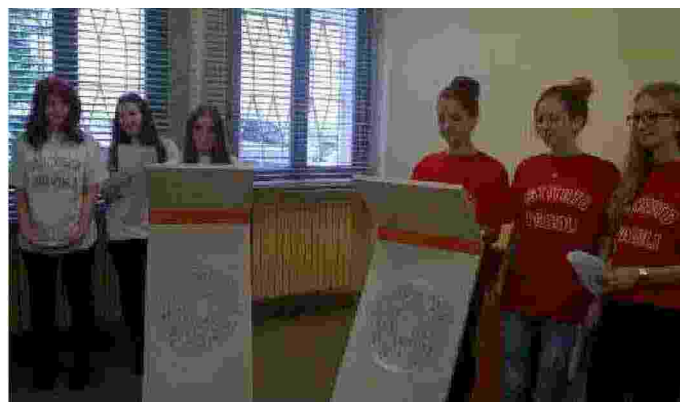
n'erano da Bari, Potenza, Cagliari, Arezzo, Ancona e Sorrento. Le scuole capofila — oltre al Pacioli, l'istituto Tosi di Busto Arsizio, il Savoia Benincasa di Ancona, il liceo Bertolucci di Parma e l'ic Solari di Loreto — hanno portato le loro esperienze, offrendo esempi concreti di innovazione nella didattica fatta in spazi flessibili. L'obiettivo che **L'Indire** e il ministero dell'Istruzione si sono posti con questo seminario nazionale è di diffondere la pratica del debate, che può riguardare tutte le materie, anche in previsione delle novità che verranno introdotte con la riforma La Buona Scuola.

«L'incarico che il ministero ci ha affidato attraverso **L'Indire** — afferma soddisfatta la preside del Pacioli **Paola Viccardi** — rappresenta un grande onore per la nostra scuola. Tutto il personale si è mobilitato in maniera splendida per la buona riuscita di questo seminario residenziale nazionale. I partecipanti mi sono sembrati molto interessati. La tecnica del debate l'avevo sperimentata quando ero docente e la ritengo molto valida per insegnare ai ragazzi. Cercheremo di svilupparla ulteriormente».

L'iniziativa è stata proposta da Avanguardie Educative, un movimento per innovare la scuola. La scuola buona.



I partecipanti al seminario nazionale tenutosi al Pacioli



Studentesse impegnate in una simulazione di debate